

# IN BREVE

## ● Taekwondo

### Centro Marletta superstar al Kids Cup di Barcellona P.G.

... Fa incetta di medaglie il Centro Taekwondo Marletta che ha partecipato alla prima edizione della Kids Cup riservata alle categorie Esordienti e Cadetti B (dai sei agli undici anni), gara che si è svolta in questo fine settimana a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). La formazione paternese ha conquistato complessivamente 25 medaglie: 15 d'oro, 4 d'argento e 6 di bronzo. Medaglia d'oro anche a livello di squadra. Il Centro Marletta si è laureato Campione di Sicilia. Erano quaranta le società partecipanti alla competizione di arti marziali. In gara qualcosa come 330 atleti provenienti, oltre che dalla Sicilia anche dalla Calabria e dalla Puglia. Primo posto per Asia Sofia Marletta, Salvatore Ciccio, Antonino Giovanni Gemmellaro, Francesco Gabriele Borzi, Giuseppe Daniel Russo, Mattia Tricoli, Giovanni Maugeri, Francesco Barbaro Befumo, Antonio Grasso, Michael Maurici, Matteo Imbrogiano, Francesco



Gabriele Borzi, Ludovica Alessia Grazioso, Vincenza Marika Virgillito, Rachele Befumo. Medaglia d'argento per Pietro Tricoli, Alessandro Virgillito, Michael Orazio Gabriel Russo, Barbara Chiara Finocchiaro. Infine le medaglie di bronzo sono state appese al collo di Giovanni Angelo Gabriele Borzi, Gioacchino Nicholas Beato, Pascal Castelli, Samuele Falsone, Michael Peci, Eleana Karola Marletta. «Nonostante molti di questi atleti

fossero alla loro prima esperienza hanno dimostrato coraggio e volontà, senza risparmiarsi - dice il maestro Marletta (nella foto che esibisce il titolo a squadre) - è andata bene e poteva andare meglio se si considera che abbiamo perso per un solo punto diverse finali andate appannaggio di atleti fuori dall'Isola. Adesso ci prepariamo per il prossimo appuntamento che è il campionato nazionale Kim & Liù a Roma». (\*OC\*)

## ● Pallacanestro

### Basket club Paternò piega Misterbianco e approda in serie D

... Il Basket Club Paternò lascia la Promozione e torna in serie D, a conclusione di una finale al cardiopalmo nel corso della quale ha battuto il Misterbianco. Basket Club composto da paternesi e di qualche atleta di provata esperienza che qualche anno addietro ha disputato la serie C Silver. La vittoria che ha sancito il salto di categoria è arrivata in Gara 3, in trasferta. I ragazzi di Rocco De Luca hanno sconfitto i padroni di casa per 75-65. Una grande quella offerta dal quintetto paternese orfano del capitano Andrea Lo Faro, buttato fuori nel secondo quarto dall'arbitro per una gomitata ad un avversario. Spettacolare e decisivo è risultato il terzo quarto, nel corso del quale è salito in cattedra il giovanissimo Daniele Costanzo, capace di fare la differenza. Nel quarto e ultimo parziale tutta la squadra paternese si è mossa davvero bene non consentendo al Misterbianco di annullare il gap accumulato. (\*oc\*)

# Si abbatte oggi la villetta abusiva

Ieri si è concluso il trasloco degli arredi, la ruspa entrerà in azione in mattinata

**Nel 2008 la denuncia da parte dei vigili urbani, mentre la sentenza definitiva risale al 2016, seguita dal decreto di demolizione**

Le procedure sono state avviate ieri mattina. Con le operazioni di sgombero, è partito l'iter per l'abbattimento di un immobile, totalmente abusivo, realizzato all'interno dell'area del Parco dell'Etna.

Si tratta di una villetta di circa 200 metri quadrati, su due piani, costruita in contrada Mollacchina, a Ragalna. Ieri mattina, sul posto, per permettere l'esecuzione della sentenza, emessa dalla Procura della Repubblica di Catania, ufficio abusivismo edilizio, sono arrivati gli uomini della polizia giudiziaria.

Partito e concluso il trasloco, solo oggi si procederà con la distruzione dell'immobile, attraverso una ruspa, sotto gli occhi dei proprietari, di Paternò, che non hanno opposto alcuna resistenza.

L'immobile abusivo è stato scoperto dai vigili urbani durante un controllo nel 2008. Avviati tutti gli accertamenti è stato scoperto come non vi erano le autorizzazioni alla costruzione. Dalle informazioni fornite, sembra che i proprietari abbiano acquistato un immobile, presente su quell'area, in zona D del Parco dell'Etna, poco distante da piazza Rocca, indicata come "area protetta". Da qui la decisione di abbattere il vecchio

rudere per costruire la nuova villa. L'immobile è stato completato senza intoppi, poi, nel 2008, il controllo che ha messo in luce l'abuso. Dopo l'avvio della denuncia da parte dei vigili urbani, come detto, avvenuta nel 2008, è partito l'iter giudiziario che ha portato all'emissione della sentenza definitiva nel 2016, fino ad arrivare al decreto di demolizione.

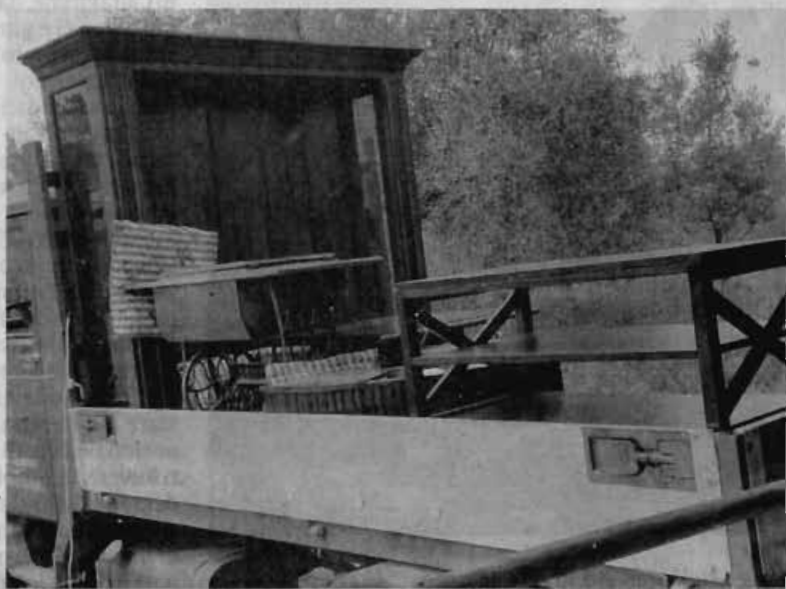
Per la sua esecuzione, presenti, ieri mattina, gli uomini della Polizia provinciale, dei Carabinieri, della Polizia e gli uomini della Forestale e della Guardia di finanza.

L'intera giornata è trascorsa per svuotare l'immobile dagli arredi; le ruspe, invece, entreranno concretamente in azione oggi.

Sono diversi gli immobili, abbattuti in questi anni, totalmente o solo in parte, perché abusivi, quindi realizzati senza nessuna autorizzazione. L'azione è stata eseguita in più Comuni (da Biancavilla, ad Adrano, a Santa Maria di Licodia, fino ad arrivare a Ragalna), in esecuzione di un preciso piano della Procura della Repubblica di Catania, che mira a ristabilire l'ordine e il rispetto delle regole, nei casi in cui si è agito in totale difformità a quanto, invece, previsto dalla normativa.

Tutte le abitazioni individuate come abusive, sono state realizzate all'interno dell'area protetta del Parco dell'Etna. Obiettivo dell'azione è tutelare il patrimonio naturale che si sviluppa sul vulcano, preservarlo dalla cementificazione selvaggia, deturpata da costruzioni realizzate, come detto, in totale assenza di leggi. La scorsa settimana, a cadere sotto i colpi delle ruspe è stato un immobile, a Biancavilla; questa settimana si è proceduto con la villetta di Ragalna.

**MARY SOTTILE**



LA CASA ABUSIVA DA ABBATTERE, NELLA FOTO SOTTO LO SGOMBERO DEI MOBILI